



# Tra Alense e scrittori finisce 2 a 2

*Calcio spettacolo al comunale a dispetto della abbuffata di canederli*

**ALA.** «Alense Vecchie Glorie» contro Nazionale Italiana Scrittori, pari e patta. Si è concluso con un due a due il match disputatosi ieri pomeriggio allo Stadio comunale Mutinelli tra gli storici campioni della locale squadra di calcio e l'Oswaldo Soriano Football Club (così si chiama la Nazionale Scrittori). Un risultato che ha reso onore ad entrambe le formazioni.

Le squadre si sono fronteggiate in un clima di sana competizione sportiva, ma disteso e leale. Di certo si è visto un calcio diverso da quello che si vede in tv ormai da molti anni, pieno di insulti e poco rispetto e sottomesso alle regole del mercato. Un te-



Fabio Geda all'incontro letterario dopo la partita. Sopra, le formazioni di Nazionale scrittori e Alense

ma affrontato anche venerdì sera alla presentazione della squadra, quando è stato nostalgicamente ricordato quel calcio, tipicamente brasiliano, dove contava ancora il piacere di giocare e la partita era un evento collettivo positivo. Ma torniamo al match. Accompagnati dal caloroso applauso del pubblico, sono scesi in campo per l'Alense Vecchie Glorie: Fiorini, Trainotti, Pedrinolla, Debiasi, Candio, Cioni, Ferone, Orben, Azzolini, Rao e Braulio. Titolari nella Nazionale scrittori Audisio, Cassardo, D'Amicis, Geda, Lazzarini, Lom-



bardi, Longo, Mathieu, Menni, Romano, Simi, Sollier, Trento e Zannoni. Una squadra, con «in mano un libro e tra i piedi un pallone» che ha dato del filo da torcere alla locale, «nonostante fosse appesantita dal pranzo alla trentina a base di canederli e luca-nica», come hanno ricordato i due simpatici speaker Giulio Piccolroaz e Paolo Patan (di radio Gamma). La due giorni di calcio e letteratura si poi conclusa con l'incontro con Fabio Geda e la proiezione del film «20 sigarette» tratto dal libro di Francesco Trento. (j.f)

## LA NAZIONALE AD ALA



■ Sano agonismo  
ma pure rispetto  
per il bel gioco:  
«Lo spirito brasiliano  
di chi ama il pallone»

■ Folla sugli spalti  
per rivedere  
in campo i campioni  
indimenticati  
degli ultimi decenni

